

PROGETTO

TITOLO:

6 Gradi

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

dal 19/09/2024 al 22/09/2024

NUMERO GIORNATE DI EVENTO: 4

DATE DELLA PROGRAMMAZIONE : 19-20-21-22 settembre 2024

MUNICIPI IN CUI AVRA' LUOGO LA MANIFESTAZIONE: VI Medio Ponente

DIREZIONE ARTISTICA : Luca Damiani

A PAGAMENTO

LIBERO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

QUALITA' ARTISTICA (CRITERIO 1)

Sarà valutata la qualità artistica della proposta determinata anche del personale artistico e tecnico coinvolto, l'allestimento nonché l'originalità del progetto

(max due pagine)

6 gradi di separazione per raccontare una città, tra musica e racconti.

Lo spettacolo ripropone dal vivo il format del programma radiofonico "6 gradi" di Radio RAI 3 condotto da Luca Damiani. Narrazione e musica dal vivo collegano in sei passaggi le peculiarità culturali e identitarie del luogo ospite.

Ad interpretare l'identità di Genova in 4 diversi appuntamenti saranno lo stesso Luca Damiani con gli ospiti Danilo Rea, Enrico Pieranunzi, Peppe Servillo, Rita Marcotulli. Il contrappunto musicale disegnerà insieme alle parole di Damiani tratti culturali, storia e curiosità sul luogo e sulla comunità genovese.

Il contenuto dello spettacolo sarà il frutto di un processo partecipato di co-creazione e di indagine sul patrimonio materiale e immateriale di Genova, che coinvolgerà la comunità locale nei mesi precedenti la rassegna. Gli elementi raccolti negli incontri e attraverso dei questionari saranno interpretati dagli artisti per costruire uno spettacolo audience-specific, in cui emergeranno punti di contatto narrativi e musicali fluidi e sorprendenti così come avviene nel programma radiofonico.

La programmazione artistica di elevato livello qualitativo, insieme alla modalità innovativa di produzione partecipata, favoriscono il decentramento della fruizione rendendo i luoghi della periferia fulcro di una nuova centralità culturale. Dalla periferia si definisce e si riconosce un'identità che comprende la tradizione e la contemporaneità, l'arte e la poetica, i personaggi e le storie di Genova.

Attraverso il programma artistico sarà valorizzato il patrimonio immateriale genovese includendo la tradizione musicale rappresentativa del patrimonio artistico e poetico locale.

CAST ARTISTICO

Danilo Rea.

Pianista e compositore, ha collaborato con Mina, Gino Paoli, Claudio Baglioni, Pino Daniele, Domenico Modugno, Fiorella Mannoia, Riccardo Cocciante, Renato Zero, Gianni Morandi e Adriano Celentano. Il suo talento lo porta ben presto ad affermarsi anche sulla scena internazionale e a suonare al fianco dei più grandi nomi del jazz come Chet Baker, Lee Konitz, Steve Grossman, Bob Berg, Phil Woods, Michael Brecker, Tony Oxley, Joe Lovano, Gato Barbieri, Aldo Romano, Brad Mehldau, Danilo Pérez, Michel Camilo, Luis Bacalov. La sua creatività eclettica spazia dalla colonna sonora di "La Meglio Gioventù" al progetto Notte della Taranta fino alla lirica. Ha partecipato a festival internazionali come Montreux e Umbria Jazz, e ha registrato oltre 60 album.

Enrico Pieranunzi

Ha registrato oltre 70 CD come pianista jazz a partire dalla metà degli anni '70, collaborando con jazzisti di livello mondiale tra cui Chet Baker, Art Farmer, Irio De Paula, Lee Konitz, Marc Johnson, Joey Baron, Paul Motian, Charlie Haden, Jim Hall. Ha partecipato ai più importanti festival italiani e internazionali, da Umbria Jazz a Montréal, da Copenaghen a Berlino, e ha compiuto una tournée in Giappone con il bassista Marc Johnson e il batterista Joey Baron. Nel 1993, l'Academie du jazz francese lo ha segnalato fra i primi tre musicisti jazz europei. Come compositore, ha scritto oltre 200 pezzi, alcuni dei quali sono diventati dei veri e propri standard e

sono stati inclusi nella celebre raccolta "The New Real Book".

Rita Marcotulli

Pianista e compositrice, ha collaborato con numerosi artisti internazionali, tra cui Chet Baker, Jon Christensen, Palle Danielsson, Billy Cobham, Peter Erskine, Steve Grossman, Joe Henderson, Hélène La Barrière, Joe Lovano, Charlie Mariano, Marilyn Mazur, Pat Metheny, Sal Nistico, Michel Portal, Enrico Rava, Dewey Redman, Kenny Wheeler, e con Pat Metheny in un'esibizione al Festival di Sanremo. Ha ricevuto numerosi premi per la sua colonna sonora nel film *Basilicata coast to coast*, tra cui il Ciak d'oro, il Nastro d'argento, il David di Donatello (prima donna a ricevere questo riconoscimento), e il Premio Top Jazz 2011 come miglior artista del jazz italiano secondo la rivista *Musica Jazz*.

Peppe Servillo

Cantante, attore e compositore, frontman degli Avion Travel. Nel 2000, gli Avion Travel hanno vinto il Festival di Sanremo con la canzone "Sentimento". Peppe Servillo è anche autore di canzoni interpretate da artisti come Fiorella Mannoia e Patty Pravo. Oltre alla sua carriera musicale, ha scritto colonne sonore, recitato in film e teatro. Nel 2018, ha partecipato al Festival di Sanremo cantando con Enzo Avitabile il brano "Il coraggio di ogni giorno".

Luca Damiani

Dal 1978 collabora continuativamente con Radio RAI 1, Radio 3, Stereonotte, Isoradio – anche come regista fino al 2000, anno in cui conduce "Due sul tre" e "Improvvisazioni a due voci".

1982 E' corrispondente da New York per la trasmissione "Grand Wazoo" su Radio 3.

1985/2000 Svolge attività come presentatore e autore in televisione iniziando da RAI 3 – con la trasmissione "Concertone" –proseguendo, anche in questo caso su tutte le reti televisive, in programmi specifici come "Rock, Pop Jazz" e di varietà come "L'Italia s'è desta" con Michele Mirabella e "Ricomincio da 2" con Raffaella Carrà. Conduce con Gabriella Carlucci "Arriva la banda" di Lio Beghin per TELEMONTENECARLO.

1994 Collabora e conduce una serie di trasmissioni con Gianfranco Funari per ODEON TV.

1999/2000 Conduce, in video, su RAI INTERNATIONAL – ogni martedì e con una diffusione via satellite in tutti i continenti – "Questa Italia Musica".

2000/2022 Conduce su RADIO 3 "Invenzioni a due voci", "Grammelot", "Fahrenheit" e "Il Terzo Anello", "Alza il volume", "L'Idealista" e "Sei gradi".

2000/2003 Autore e conduttore di numerose rubriche di RAI SAT Show.

2012/2010 Collabora con RAI Educational.

2000/2022 Collabora con RSI, la radio svizzera italiana.

1980 Viene iscritto all'albo dei giornalisti pubblicisti avendo iniziato a collaborare con varie riviste musicali fino a ricoprire la carica di caporedattore in periodici del settore come "Music". Dopo avere tenuto varie rubriche su periodici come "Class", "Il Borghese" e "L'Italiano", attualmente collabora con "Gulliver" e con "Musica", inserto musicale del quotidiano "La Repubblica".

Dal 2019 Direttore artistico di Entroterra Festival.

Corrado Cristina

Direttore tecnico di riferimento per importanti realtà, attive nel mondo della musica, del teatro e della danza, tra cui Soquadro Italiano.

DESCRIZIONE DI COME IL PROGETTO È RADICATO SUL TERRITORIO (CRITERIO 2)

Sarà valutata l'esperienza dei soggetti proponenti in attività di spettacolo nei territori indicati e la capacità di ingaggiare e far emergere le potenzialità del territorio, valorizzandone le peculiarità.

(max 1 pagina)

Il progetto è proposto da una rete composta da Fondazione Entroterre ETS e Louisiana Jazz Club APS.

La Fondazione Entroterre ha una vasta esperienza nell'organizzazione di spettacolo dal vivo, con attività che interessano le aree marginali e le periferie. Organizza Entroterre Festival, un evento diffuso in Italia finalizzato alla valorizzazione dei territori con percorsi di musica classica, contemporanea, popolare, jazz, danza, circo e teatro. La direzione artistica è di Luca Damiani. Il Festival si tiene dal 1998, dal 2018 è finanziato dal MIC (fondi FNSV art 24) e dalla Regione Emilia-Romagna (L.R. 13/99), e dal 2023 dalla Regione Lazio (triennalità 2023-2025 spettacolo dal vivo). In previsione a luglio e agosto 2024 più di 100 date di spettacolo, oltre ai numerosi progetti socio-culturali che si svolgono durante l'anno.

La nascita della Fondazione Entroterre delinea un nuovo passo nel percorso del Festival, sempre più orientato al benessere della collettività e alla rigenerazione territoriale. Cogliendo l'occasione della riforma del terzo settore, è stato creato un ente più coerente alla prospettiva di crescita di questo progetto, e più efficace nell'ottica di operare in modo incisivo nei territori di riferimento. La Fondazione Entroterre ha realizzato nel 2023 progetti sostenuti nell'ambito degli avvisi per la realizzazione di spettacoli nelle periferie con il contributo delle città metropolitane di Roma, Bologna e Palermo.

La rassegna è parte della celebrazione per i 60 anni del Louisiana Jazz Club. L'Associazione Louisiana Jazz Club, costituita nel 1997 per continuare a gestire l'attività di promozione musicale del club, è parte del tessuto e della storia dello spettacolo dal vivo in città.

Tantissimi gli artisti di rilievo nazionale e internazionale che si sono esibiti al club e negli eventi organizzati in città, tra cui grandi nomi del jazz internazionale come Kenny Clarke, Lou Donaldson, Art Farmer, Jimmy Cobb, Benny Golson, Lee Konitz, Steve Lacy, Elvin Jones, Clark Terry, Mal Waldron.

L'Associazione Louisiana Jazz coinvolge la sua community per il processo di co creazione ed esce dalla sua sede per promuovere la cultura jazzistica nella città.

Il progetto "6 gradi" racconta attraverso la narrazione e la musica l'identità del territorio. Ogni volta uno spettacolo diverso, ideato per collegare attraverso 6 punti di collegamento l'essenza del patrimonio culturale del luogo attraverso la musica. Le parole di Luca Damiani e la musica degli artisti ospiti descrivono l'essenza del territorio attraverso lo sguardo artistico, collegando la storia e le peculiarità culturali che esprimono il genius loci dei luoghi. Il format "6 Gradi" propone un excursus attraverso epoche e generi per scoprire le connessioni tra musiche apparentemente molto distanti tra loro. La proposta di spettacolo e al contempo formativa apre connessioni inaspettate stimola la curiosità del pubblico. Il senso del tour di 6 gradi, promosso dalla Fondazione Entroterre, è proprio questo legame con luoghi toccati per la prima volta, instaurato grazie alla relazione con la comunità nel processo di co-creazione partecipato e alla collaborazione con le realtà del territorio che aprono le relazioni con la realtà locale grazie al radicamento della propria attività, come nella tappa genovese la collaborazione con il Louisiana Jazz.

Un valore aggiunto sta nel collegamento creato tra le tappe dell'itinerario, sia a livello cittadino che tra le diverse puntate della tournée in Italia. Lo spettacolo si arricchisce delle suggestioni e delle storie delle terre toccate, e diventa un filo conduttore in cui le storie di territori diversi si incontrano.

PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ DI INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE NELLE AREE DI INTERVENTO E RIVITALIZZAZIONE SOCIALE E CULTURALE DEL CONTESTO URBANO DI RIFERIMENTO (CRITERIO 4)

Sarà valutato l'impatto sociale della proposta in termini di:

- perseguimento delle finalità di inclusione e coesione sociale e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto di riferimento;
- attitudine e livello di coinvolgimento del pubblico del territorio.

(max una pagina)

Il format insiste sull'integrazione della realtà territoriale nella proposta artistica, in contatto con la comunità e con i valori comuni legati all'ambiente e alle culture locali.

La specificità del luogo diventa l'oggetto stesso della proposta artistica che offre una chiave di lettura rinnovata del conosciuto e del quotidiano.

La raccolta delle informazioni necessarie alla produzione avverrà con un processo partecipato, coinvolgendo la comunità locale con tavoli di co-creazione.

Il coinvolgimento della comunità locale avrà al contempo una funzione di promozione dello spettacolo, e ad attivare un processo di audience engagement.

L'iniziativa si colloca a Villa Bombrini nel Municipio Medio Ponente, con l'obiettivo di favorire il riequilibrio territoriale dell'offerta culturale. La Villa è uno spazio già riconosciuto per la programmazione culturale del Municipio, con una proposta molto trasversale.

L'accesso alla Villa viene mappato per indicare il grado di accessibilità a seconda dei diversi tipi di esigenze e abilità, secondo un piano per l'accessibilità che è parte della policy di gestione sostenibile di Entroterre.

Viene predisposto uno spazio riservato per portatori di disabilità e accompagnatori nelle prime file.

Per favorire la partecipazione inclusiva viene sperimentato un sistema di cuffie acustiche ad induzione ossea, che permettono agli ipoudenti di poter fruire delle attività e dei concerti. Le cuffie a conduzione ossea trasmettono il suono direttamente all'orecchio interno permettendo l'ascolto a chi soffre di perdita uditiva trasmissiva o mista, legata a problemi dell'orecchio esterno o medio, o sordità monolaterale.

Tutte le attività saranno gratuite.

Si segnala che, grazie alla versatilità del format, la produzione è disponibile a valutare altre location di spettacolo qualora l'Amministrazione cittadina avesse esigenze diverse per favorire per il riequilibrio territoriale.

Il Piano di comunicazione è mirato a favorire la più ampia partecipazione di cittadini e visitatori.

Ufficio stampa musicale nazionale a cura di Nicoletta Tassan Solet (comunicazione per enti lirico sinfonici di livello nazionale tra cui Opera Carlo Felice Genova). La campagna stampa sarà diretta a periodici testata nazionale e riviste del settore musicale.

Saranno realizzate campagne di comunicazione sui social media, in sinergia con le realtà territoriali.

La promozione in radio sarà uno strumento di coinvolgimento delle comunità dei comuni limitrofi e di tutta l'area.

Lo spettacolo sarà trasmesso in streaming sui social media della Fondazione Entroterre e di Louisiana Jazz, ed in crossposting sulle pagine dei partner di progetto.

Lo spettacolo è un riadattamento dal vivo dello storico format radiofonico in onda dal lunedì al venerdì alle 18 su Radio RAI 3, e beneficia della popolarità della trasmissione seguita da un ampio pubblico.

IMPATTO SOCIO ECONOMICO SUL TERRITORIO DEL PROGETTO ANCHE IN TERMINI DI CONNESSIONE CON IL PATRIMONIO CULTURALE (CRITERIO 5)

Saranno valutate la connessione con il patrimonio culturale del territorio e le prospettive di continuità dell'attività oltre il termine della durata.

(max una pagina)

La dinamica di creazione del contenuto dello spettacolo attiva la comunità che diviene partecipe della produzione artistica e valorizza il portato culturale locale.

Il patrimonio materiale e immateriale di Genova divengono oggetto dello spettacolo.

Questa modalità di creazione partecipata viene introdotta e diventa patrimonio comune, con la potenzialità di essere replicata in diversi centri cittadini o quartieri, rendendo la valenza sociale dell'iniziativa efficace grazie alla versatilità e al senso stesso della proposta.

L'iniziativa costituisce un'offerta per il turismo culturale e musicale di qualità, funzionale a richiamare sul territorio visitatori nell'ottica di favorire il turismo responsabile e valorizzando le potenzialità del turismo culturale e musicale.

La partecipazione di artisti di rilievo nazionale aumenta la capacità di impatto culturale e la ricaduta positiva in termini di visibilità ed economica, portando un contributo positivo in termini di immagine e di impatto economico sull'area.

L'attività di promozione culturale della Fondazione Entroterre e del Louisiana Jazz Club è continuativa sui territori interessati. La collaborazione tra una realtà di piano nazionale come Entroterre e il partner locale Louisiana Jazz massimizza l'impatto dell'operazione, grazie alla messa a sistema di competenze e relazioni. L'intenzione di Entroterre è quella di proseguire con edizioni future, garantendo la sostenibilità economica dell'attività anche grazie alla contribuzione pubblica che sostiene le attività della Fondazione. La partecipazione al progetto del Louisiana Jazz, nell'ambito dell'attività associativa che promuove la diffusione della cultura jazzistica anche al di fuori del locale gestito, assicura la continuità della presenza sul territorio.

SINERGIE CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI (CRITERIO 6)

Sarà valutata l'attitudine a fare rete e collaborare con altre realtà culturali locali e le prospettive di continuità della collaborazione.

(max 1 pagina)

La programmazione, la promozione dei concerti e del percorso di co-creazione sono realizzati da Entroterre in collaborazione con l'Associazione Louisiana Jazz Club.

Le venue di spettacolo è un centro riconosciuto per la vita sociale del municipio.

La misurazione degli impatti del lavoro culturale svolto è realizzata in convenzione con l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna.

Partenariato con IN/ARCH Istituto Nazionale di Architettura per un'indagine sulla relazione tra musica, suono e ambiente umano.

Partenariato con la Cooperativa Sociale Accaparlante per la mappatura dell'accessibilità dei luoghi di spettacolo.

Collaborazione con la società francese Mezzoforte sas per la sperimentazione del sistema di cuffie a conduzione ossea per permettere l'accessibilità ai concerti degli ipoudenti.

Partenariato con Camera Jazz Club per l'ottimizzazione dei costi artistici e di produzione grazie alla programmazione condivisa.

La Fondazione Entroterre è promotore della rete Zenit per il benessere dei territori e delle sue comunità. L'obiettivo della rete è quello di generare impatti positivi in termini di sostenibilità sociale, ambientale ed economica. La condivisione di competenze è lo strumento individuato per attivare processi di crescita ed agire in modo efficace. I valori fondanti sono la tutela dell'ambiente, l'inclusività, la rigenerazione sociale, lo sviluppo territoriale. L'approccio è interdisciplinare in linea con i 17 Obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030.

Lo Zenit in astronomia definisce una traiettoria tra l'osservatore ed il punto più alto nel cielo, così come i bisogni di chi vive un territorio divengono grazie alla co-progettazione un percorso di valori condivisi. La Fondazione Entroterre propone un modello culturale che parte dai bisogni delle comunità, si evolve nelle dinamiche di rete ed ha come fine la sostenibilità. Ambientale, sociale ed economica, la sostenibilità deve essere perseguita in un'ottica globale e sistemica.

Entroterre sta costruendo insieme ai partner e nei tavoli di lavoro locali un modello di co-progettazione culturale, mettendo a punto una metodologia di analisi dei bisogni e di costruzione partecipata della risposta in termini di progettazione culturale. Il risultato in continua evoluzione di questo lavoro è uno strumento di sostegno allo sviluppo delle politiche culturali e delle aspirazioni dei territori.

La rete di livello nazionale riunisce Enti Locali orientati a percorsi di co-programmazione, Enti del Terzo Settore e operatori culturali impegnati in processi di sostenibilità.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (CRITERIO 3)

Sarà valutata la congruenza e coerenza tra spese effettuate e qualità dell'offerta nonché le proposte che contribuiscano alla tutela occupazionale della categoria con una percentuale di budget relativa ai compensi agli operatori dello spettacolo considerevole rispetto al totale delle spese.

BILANCIO PREVENTIVO

USCITE	Importo
Compensi artisti	€ 20.000,00
Compensi personale tecnico	€ 2.000,00
Organizzazione e segreteria	€ 5.000,00
Compenso direzione artistica	
Spese di allestimento (anche per l'on line)	
Spese di noleggio e affitto	€ 8.000,00
Spese per ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)	€ 2.000,00
Spese di promozione e pubblicità	€ 5.000,00
Siae e diritti	€ 1.500,00
Altre spese	
Spese generali (max 10% del costo totale del progetto)	
TOTALE	€ 43.500,00

ENTRATE	Importo
Contributo RICHIESTO al Comune di Genova	€ 39.150,00
Contributi statali	
Contributi Regione Liguria	
Altri contributi pubblici (specificare)	
Contributi privati (specificare)	
Sponsorizzazioni (specificare)	
Vendita biglietti	
Altre entrate (specificare) risorse proprie	€ 4.350,00
TOTALE	€ 43.500,00

(*) Gli importi devono essere inseriti IVA e altri oneri fiscali/contributivi compresi.

In fede
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Claudio Borgianni

I dati forniti saranno trattati nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.